



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08

del 03/03/2022

OGGETTO: Ordine del giorno ad oggetto: **Introduzione nello Statuto del Comune di Scicli del riferimento al principio dello "Ius Soli", e ad istituire in tal senso la cittadinanza onoraria del Comune di Scicli e ad impegnare il Sindaco e la Giunta affinché vengano promosse azioni di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza".**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **tre** del mese di **marzo** alle **ore 18,06** e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, a seguito di convocazione del Presidente prot. n. 8420 del 25/02/2022, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta, risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA		X
BONINCONTRO	LORENZO		X
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA		X
GIANNONE	VINCENZO		X
ALFANO	DANIELE	X	
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 9 - Assenti n. 7

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Michelangelo Lo Monaco.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Caruso, Demaio e Scala.

Il Presidente pone in trattazione l'Ordine del Giorno presentato in seduta ed allegato, sotto la lettera "A", alla deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 03/03/2022.

Il Consigliere Scala illustra il predetto Ordine del Giorno e ritiene che si tratti di una iniziativa dall'alto valore simbolico. Precisa che anche nello Statuto comunale - e precisamente all'art. 5, punto 1 - sono previsti i principi relativi ai diritti dell'uomo e all'integrazione sociale. Sostiene che inserire nello Statuto il riferimento allo "Ius Soli" possa garantire, effettivamente, l'integrazione, l'uguaglianza e la partecipazione senza distinzione di origine o provenienza.

La Consigliera Iurato dichiara di condividere l'Ordine del Giorno in esame.

Il Sindaco afferma che la Città, su questi temi, ha fatto molto, citando, fra l'altro, la realizzazione di "Mediterranean Hope", la casa dell'accoglienza, e si dichiara favorevole alla ricezione di iniziative di integrazione. Ricorda che, quando in Segretario del PD, Letta, pose l'attenzione sul tema di cui all'Ordine del Giorno in esame, Renzi lo contestò. Sottolinea che questi temi fanno parte dei dibattiti dei giovani, che sono più attenti e consapevoli di tanti appartenenti all'attuale società civile.

La Consigliera Buscema precisa di aver condiviso l'Ordine del Giorno in esame, del quale è firmataria, con i vertici di Italia Viva e ritiene che detto Ordine del Giorno possa essere un momento di riflessione ed un segnale forte da parte del Consiglio comunale.

Il Consigliere Scala precisa che l'Ordine del Giorno in esame è un atto simbolico ma dalla forte valenza politica.

Il Presidente dichiara di condividere l'Ordine del Giorno in esame.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese per alzata e seduta, l'Ordine del giorno in esame, che viene approvato con voti unanimi favorevoli (presenti n. 9).

II CONSIGLIO COMUNALE

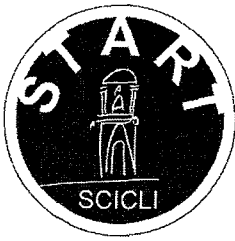
Visto l'Ordine del Giorno ad oggetto: "Introduzione nello Statuto del Comune di Scicli del riferimento al principio dello "Ius Soli", e ad istituire in tal senso la cittadinanza onoraria del Comune di Scicli e ad impegnare il Sindaco e la Giunta affinché vengano promosse azioni di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza", allegato, sotto la lettera "A", alla deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 03/03/2022;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/1991,

DELIBERA

- Di approvare l'Ordine del Giorno ad oggetto: "Introduzione nello Statuto del Comune di Scicli del riferimento al principio dello "Ius Soli", e ad istituire in tal senso la cittadinanza onoraria del Comune di Scicli e ad impegnare il Sindaco e la Giunta affinché vengano promosse azioni di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza", allegato, sotto la lettera "A", alla deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 03/03/2022.



Al Presidente del Consiglio Comunale

del Comune di Scicli

Avv. Rita Trovato

e.p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Vincenzo Giannone

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: INTRODUZIONE NELLO STATUTO DEL COMUNE DI SCICLI DEL RIFERIMENTO AL PRINCIPIO DELLO "IUS SOLI", E AD ISTITUIRE IN TAL SENSO LA CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI SCICLI E AD IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA AFFINCHÉ VENGANO PROMOSSE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA CITTADINANZA.

Premesso che:

L'articolo 2 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, afferma che « Gli Stati parte si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione e a garantirli a ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza. Gli Stati parte adottano tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivate dalla condizione sociale, dalle attività, opinioni professate o convinzioni dei suoi genitori, dei suoi rappresentanti legali o dei suoi familiari».

Il tema dell'integrazione dei cittadini e delle cittadine straniere in Italia e in Europa è una delle sfide più impegnative da affrontare per gli Stati Europei ed è un impegno sul quale si gioca il futuro stesso del nostro Paese. La necessità di una nuova legislazione in materia di cittadinanza per gli stranieri che risiedono in Italia è oggetto del dibattito politico in Parlamento, in molte Regioni, Province e Comuni del nostro Paese.

Nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio di Europa il 6/11/1997, ancora in attesa di essere ratificata da parte del nostro Paese, è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul suo territorio e ivi domiciliate legalmente e abitualmente (art.6 paragrafo 4, lettera c), osservato che l'articolo 3 della Costituzione Italiana garantisce che "tutti i Cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Premesso inoltre che:

Il nostro Statuto comunale, all'art. 5 punto 1 afferma che: l'ordinamento si ispira ai principi del rispetto della dignità e della libertà dell'uomo, della solidarietà sociale, dell'uguaglianza e della tolleranza. Opera per rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che ne impediscono la piena affermazione; opera per l'attuazione dei diritti dei minori, degli handicappati, degli anziani, per la prevenzione ed il superamento del disagio giovanile. Si impegna per la tutela della famiglia, degli emarginati, dei disoccupati, degli immigrati e dei settori più deboli della popolazione sviluppando sull'intero territorio i Servizi Sociali, anche in concorso con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di cittadini, e promuovendo iniziative economiche pubbliche e private anche sotto la forma dell'associazionismo cooperativo.

Inoltre, opera per rendere effettivo il diritto al lavoro ed allo studio e si attiva per la eliminazione di tutte le discriminazioni. Riconosce come valore positivo per la comunità locale il carattere multietnico della società fondata sul rispetto reciproco e sulla valorizzazione delle diverse culture. Promuove i processi di integrazione internazionale della comunità locale con particolare riguardo all'Europa ed all'area del Mediterraneo.

Gli stranieri residenti con meno di diciotto anni a Scicli al 31 dicembre 2020 sono 794 rappresentano il 15% della popolazione residente relativamente a questa fascia d'età. Questi ragazzi e ragazze vivono nello stesso contesto scolastico dei giovani italiani, parlano italiano, studiano la storia d'Italia, sono figli di cittadini e cittadine straniere regolarmente soggiornanti che lavorano e pagano le tasse in Italia.

Considerato che:

Vari Presidenti della Repubblica hanno giudicato superato un diritto di cittadinanza fondato sull'istituto dello "Ius sanguinis" anziché sull'istituto dello "Ius Soli" o meglio sulla sua declinazione attuale di "Ius eligendi", per i nati in Italia da genitori stranieri. L'augurio ripetuto è che il Parlamento si faccia carico dell'azione politica necessaria per affrontare la "questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri"; lo stesso Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha più volte encomiato i Comuni, le Province e le Regioni che hanno intrapreso iniziative volte a promuovere concretamente la discussione e la consapevolezza sul tema della cittadinanza alle persone straniere.

Il diritto alla cittadinanza del paese in cui si nasce è riconosciuto in molti Stati di tradizioni democratiche quali gli Stati Uniti d'America e in tutti i Paesi dell'America Latina nei quali tanti figli di immigrati si sono potuti sentire integrati nella vita sociale di quelle Nazioni. Anche in Europa tale diritto è concesso da vari paesi quali Francia, Germania, Gran Bretagna,

Spagna, Portogallo, Belgio e Olanda. Infatti, sono diversi gli Stati che già utilizzano lo "Ius Soli temperato" affiancato allo "Ius sanguinis" per attribuire la cittadinanza.

Per promuovere il pieno inserimento dei giovani di origine straniera nella nostra comunità occorre che siano loro riconosciuti i diritti e i doveri di un cittadino italiano perché possano essere protagonisti positivi della costruzione della società in cui vivono. Che alzare barriere tra le comunità e le persone induce all'emarginazione e alla ghettizzazione degli stranieri con il conseguente rischio concreto di contrapposizioni anche violente, come è accaduto in altri Paesi europei e nel nostro.

Il concetto di cittadinanza, negli ultimi anni, a livello internazionale si sta sempre più definendo attorno al concetto di "cittadinanza globale" che è strettamente connesso all'Agenda 2030 ed agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. In tal senso dobbiamo ragionare sulla cittadinanza sia come status giuridico, in cui rientrano le regole generali che ogni Stato si dà per la partecipazione alla vita pubblica, sia come senso di appartenenza ad una comunità.

Il riconoscimento ai giovani di origine straniera della cittadinanza può agevolare un percorso di integrazione reale dove veder affermata l'idea di una comunità al contempo unica e plurale, in cui le diversità culturali e religiose siano una ricchezza e non un problema, in cui il dialogo, il confronto, il rispetto dei diritti e dei doveri della Costituzione siano capisaldi.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio comunale si impegna:

- Ad inserire il riferimento simbolico allo "Ius Soli" nello Statuto del Comune di Scicli, allo scopo di promuovere l'eguaglianza e l'effettiva partecipazione senza distinzione di origine o provenienza;
- A sancire l'appartenenza alla comunità locale, istituendo la "Cittadinanza onoraria del Comune di Scicli" da conferire ai minori nati in Italia da genitori stranieri regolarmente soggiornanti o nati all'estero ma che hanno completato almeno un ciclo scolastico o di formazione italiano.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- Ad istituire una cerimonia speciale nel giorno del 21 maggio di ogni anno, in concomitanza con la "GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DIVERSITA' CULTURALE", quale atto simbolico, nell'auspicio di un'effettiva riforma del diritto di cittadinanza a livello nazionale. In questa stessa giornata si propone di istituire una "Festa della cittadinanza". La giornata avrà come obiettivo di promuovere nelle scuole la riflessione sul tema in modo trasversale dedicando ore di didattica all'approfondimento e alla sensibilizzazione su cosa significhi essere cittadino, quali sono i diritti e quali i doveri.
- A promuovere, per tutti coloro i quali acquisiscono la cittadinanza italiana, una cerimonia pubblica dove il Sindaco, un Assessore o un Consigliere delegato, nel sottolineare il valore culturale e sociale dell'essere diventati legalmente cittadini italiani, consegnerà in dono un attestato personalizzato a ricordo della giornata. La cerimonia

sarà aperta al pubblico e potranno partecipare, oltre ai parenti degli interessati, liberi cittadini in modo autonomo e gruppi organizzati (quali le scuole ecc.).

- A contribuire alla realizzazione di un percorso di consapevolezza sociale rivolto a tutti i minori stranieri residenti nel Comune di Scicli e ai loro genitori, con l'obiettivo di diffondere tutte le informazioni utili al conseguimento della cittadinanza italiana ai 18 anni per coloro che ne hanno diritto stando alle disposizioni della normativa del 1992, e al contempo informare i soggetti che non sono tutelati dalla normativa vigente su quelli che sono i loro diritti e doveri.
- Ad attivarsi, in rete con altri Comuni, per sollecitare il Parlamento ad approvare quanto prima una nuova legge sulla Cittadinanza italiana che riconosca pieni diritti ai figli dei migranti nati o cresciuti in Italia e agli stranieri che vivono stabilmente in Italia.

Firmatari

Emanuele Sciala



Marianna Buscema




Daniilo Demaio



Consuelo Pacetto



Daniele Alfano



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to (Avv. Rita Maria Trovato)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Michelangelo Lo Monaco)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____:

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Lo Monaco